

Due nuovi bandi dal Mise, medesime scadenze: istanze preliminari al 12/10, definitive al 26/10

Aiuti all'industria per 410 mln

Fondi ai progetti di ricerca con immediate ricadute hi-tech

DI CINZIA DE STEFANIS

Un arrivo 410 milioni di euro (di cui 350 mln a valere sul fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, più 60 mln a valere sul fondo per la crescita sostenibile), per il bando **Industria sostenibile**. Le attività per la predisposizione delle domande possono essere avviate dai soggetti proponenti già a partire dalle ore 10,00 del 12 ottobre 2016. Ma la domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata, soltanto dal 26 ottobre 2016 (dalle ore 10,00 alle ore 19,00) di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì. Il tutto è dettato dal decreto direttoriale del 14 luglio 2016 (il cui comunicato è in attesa di essere pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*). Provvedimento che il ministero dello sviluppo economico emana (ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto ministeriale 24 luglio 2015), per dettare le istruzioni per l'attuazione degli interventi di cui al dm 15 ottobre 2014 (*Industria sostenibile*) finanziati dal fondo rotativo per il sostegno a imprese e investimenti in ricerca (c.d. Fri). I fondi finanziano iniziative a elevato contenuto tecnologico e con un rapido impatto sulla competitività, grazie a immediate applicazioni industriali. Il bando è accessibile anche per le domande presentate a seguito dell'ultimo avviso di «industria sostenibile» (dm 24 luglio 2015), ma poi non ammesse alla fase istruttoria per insufficienza di risorse disponibili. I progetti che possono accedere ai nuovi fondi devono essere finalizzati a perseguire

I fondi per l'industria sostenibile

- Le istanze preliminari per l'accesso ai 410 milioni di euro possono essere presentate dai soggetti proponenti già a partire dal 12 ottobre 2016 (dalle ore 10,00)
- La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata, soltanto dal 26 ottobre 2016 (dalle ore 10,00 alle ore 19,00) di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì.

un obiettivo di crescita sostenibile, mediante un'economia efficiente in termini di risorse, più verde e più competitiva, che utilizza le tecnologie abilitanti.

PRESENTAZIONE DOMANDA. La domanda, pena invalidità e irricevibilità, deve essere redatta e presentata solo in via telematica selezionando la procedura «bando industria sostenibile» disponibile nel sito internet del soggetto gestore <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>. L'istanza di agevolazioni va stilata secondo lo schema «domanda unico proponente», allegato al decreto del 16 luglio 2016; ovvero, nel caso di progetto proposto congiuntamente da più soggetti, secondo lo schema di cui all'allegato n. 2. Alla domanda di agevolazioni va allegata la documentazione di cui all'allegato n. 3. Nel caso di progetto congiunto la sottoscrizione della domanda di agevolazioni da parte dei soggetti co-proponenti avviene tramite sottoscrizione della dichiarazione sui requisiti di accesso, che è parte integrante della domanda stessa. Le imprese, hanno diritto alle agevolazioni solo nei limiti

delle disponibilità finanziarie. Il direttore generale Mise per gli incentivi alle imprese, può disporre lo stop alla presentazione delle domande qualora le agevolazioni richieste con le istanze già presentate raggiungano un ammontare tale da far presupporre un esaurimento delle risorse disponibili, anche se con riferimento ad uno solo dei due fondi in campo: il fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca o il fondo crescita sostenibile.

RIFINANZIAMENTO. Con decreto del 9 giugno 2016 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 26 luglio 2016 n. 173) il Mise ha incrementato di 48 mln di euro il bando «industria sostenibile», che oggi ha una dotazione complessiva di 298 mln di euro. Lo stesso decreto modifica e integra il dm del 24 luglio 2015 che disciplina le condizioni per attivare gli interventi in favore dei grandi progetti di R&S.